

**SINDACATI  
DEI PENSIONATI  
DI BRESCIA**

**CGIL**  
SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI  
**SPI**  
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20  
25126 Brescia  
Tel. 030 3729370  
Fax 030 2729371  
E-mail: spi@cgil.brescia.it

**FNP  
CISL  
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 Brescia  
Tel. 030 3844630  
Fax 030 3844631  
E-mail: pensionati.brescia@cisli.it

**UILPENSIONATI**

Via Vantini, 5  
25126 Brescia  
Tel. 030 2807847  
Fax 030 3771654  
E-mail: brescia@uilpensionati.it

**Bresciaoggi 15 dicembre 2016**

**I SINDACATI RILANCIANO DOPO LE RISPOSTE SU 14ESIMA E NO TAX AREA**

## Pensioni, ora l'obiettivo è sulla sfida-perequazione

La legge di Bilancio contiene alcune significative novità per i pensionati. È necessario ricordare che lo scorso settembre, dopo una lunga trattativa Governo-sindacati, si è giunti a un verbale d'intesa sulle pensioni con alcuni impegni che, per concretizzarsi, hanno necessitato dell'approvazione della legge.

Tra le più rilevanti sulle pensioni in essere rientra l'allargamento della quattordicesima e l'equiparazione della no tax area tra lavoratori e pensionati. L'intervento sulla quattordicesima è duplice: da una parte si aumenta l'importo dell'assegno per gli attuali beneficiari (circa 2,1 milioni di pensionati con reddito fino a 750 euro lordi); dall'altra si estende la platea degli aventi diritto ai circa 1.150.000 pensionati che hanno redditi fino a due volte il trattamento annuo minimo Inps (circa mille euro lordi mensili nel 2016). L'importo



Una veduta di Palazzo Chigi a Roma, sede del Governo italiano

della mensilità aggiuntiva continua a essere differenziato sulla base dei contributi versati.

L'innalzamento della no tax area costituisce un fattore di equità che determinerà una riduzione della pressione fiscale sulle pensioni. Novità anche per i pensionandi, con interventi rivolti in particolare

ai lavoratori precoci e a chi svolge mansioni gravose.

Il verbale sottoscritto contiene anche l'impegno a proseguire la discussione tra governo e sindacati sul tema pensioni per affrontare questioni di natura strutturale. Tra queste quella di rivedere il meccanismo di perequazione delle pensioni a partire dal 2019 in modo da garantire

maggiore tutela al potere d'acquisto delle pensioni, pesantemente penalizzate in questi anni. Ora gli impegni vanno tutti rispettati. ●

**La pagina dei sindacati pensionati è sospesa per Natale e fine anno. Riprenderà il 12 gennaio. Auguri.**

**DOPO L'INCONTRO DELLO SCORSO 30 NOVEMBRE**

## Non autosufficienza: servono risorse certe e un quadro nazionale

Lo scorso 30 novembre si è svolto l'incontro, convocato dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con i sindacati e le associazioni di rappresentanza dei disabili, per valutare le azioni da intraprendere sulla non autosufficienza. Si è concluso con la sottoscrizione di un verbale di condivisione che segna un passo in avanti nel percorso di confronto.

Il Governo, riconoscendo il ruolo propositivo delle rappresentanze sociali, ha concordato di formalizzare un tavolo permanente nel quale definire, congiuntamente, la strategia con cui affrontare una tematica decisamente importante definendo obiettivi e misure di un piano nazionale dedicato.

Per quanto attiene le risorse, pur apprezzando l'impegno di dotare il Fondo nazionale di ulteriori 50 milioni di euro - oltre i 450 già previsti nella legge di Stabilità - i sindacati dichiarano insoddisfazione: si tratta di finanziamenti non strutturali e insuffi-

cienti a dare sostanza al percorso avviato di ampliamento quantitativo e qualitativo del sistema di interventi e servizi sul territorio.

Le parti hanno convenuto di proseguire il confronto con l'impegno del ministro di stabilizzare i cinquanta milioni di euro e verificare la possibilità di incrementarli e di predisporre un programma di lavoro con l'obiettivo di potenziare e rilanciare il sistema. La non autosufficienza rappresenta una priorità nell'ormai inadeguato sistema italiano di welfare.

A questo punto Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil ritengono indispensabile rilanciare e diffondere le azioni di sensibilizzazione e pressione sia a livello nazionale che territoriale, finalizzate a sostenere le richieste che puntano a definire un quadro nazionale di riferimento. Ma bisogna anche destinare risorse certe e stabili, strutturare e riorganizzare il sistema socio sanitario di interventi e servizi per la non autosufficienza. ●

**IL PREMIO DELLO SPI**

## Foppoli 2016: un applauso per Orlandi e Gabella

È stato attribuito ieri, in Camera di commercio, il Premio Giovanni Foppoli 2016 per l'impegno sociale e sindacale. Due i riconoscimenti. Il primo alla memoria di Gianluigi Orlandi, scomparso due anni fa, dopo una vita segnata dall'attività nella Cgil. Delegato per lunghi anni alla CRDM, diventata poi Cartiera di Toscolano, è stato un solido punto di riferimento per molti lavoratori. Da pensionato ha sempre contribuito alle attività dello Spi e al volontariato distinguendosi per profonda correttezza e coerenza.

Il secondo riconoscimento è andato a Franca Gabella, pensionata di Desenzano. La sua solidarietà e la sua generosità nell'impegno sono un vero patrimonio per lo centro delle sue azioni, la risposta ai bisogni di tanti anziani e di persone fragili.

La consegna del «Foppoli» è stata preceduta dal convegno sulla figura e dal pensiero di Luciano Lama. ●

**INIZIATIVA DELLA FNP**

## «Panzera»: con il premio un confronto sui giovani

La Fnp-Cisl propone domani il convegno sul tema della condizione di inattività di troppi giovani «che non studiano e non lavorano». Una riflessione a più voci a cui seguirà la consegna del «Premio Panzera». Giunto alla ventiseiesima edizione, l'appuntamento consente alla Fnp di esprimere gratitudine e riconoscenza a quanti, nel tempo, hanno messo passione e impegno generosi nell'attività sindacale a favore di lavoratori e pensionati. L'appuntamento è alle 9.30 nell'aula magna del Centro Pastorale Paolo VI. Dopo la presentazione fatta da Alfonso Rossini, segretario generale Fnp-Cisl di Brescia, interverranno Alessandro Rosina (dell'università Cattolica di Milano), Mario Maviglia (direttore Ufficio scolastico provinciale di Brescia) e Stefania Romani (vice presidente Acli Brescia) coordinata dal giornalista Toni-no Zana. ●